

## Impara l'arte 2010

### “DANZA LA MUSICA”

#### *I Balletti russi, Sergei Diaghilev e i suoi musicisti Modern Dance e nuova scuola di composizione americana*

Padova, marzo-giugno 2010

Partirà il 16 marzo 2010 con un concerto dell'**Orchestra di Padova e del Veneto (OPV)** per proseguire fino a giugno con un fitto calendario di eventi la **IX edizione di “Impara l'Arte”**, il progetto dedicato agli studenti dell'Università promosso da **Amici della Musica di Padova, Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova e Orchestra di Padova e del Veneto** e sostenuto da **E.S.U., Università di Padova e Comune di Padova**.

L'edizione 2010 sarà incentrata sul tema della danza, con un omaggio ai **“Balletti Russi” di Sergei Diaghilev** (in occasione del centenario 1909-2009) e alle espressioni della danza contemporanea che in quella esperienza ebbero origine. Le musiche di **Stravinskij, Debussy, Ravel, Satie, Debussy**, ma anche degli italiani che scrissero per i “Balletti Russi” come **Respighi, Tommasini e Rieti** – tra titoli celebri (su tutti **“La Sagra della Primavera”** di Stravinskij) e partiture di rara esecuzione (**“Barabau”** di Rieti e **“Le donne di buon umore”** di Tommasini) – saranno al centro degli appuntamenti proposti dall'OPV e dagli Amici della Musica di Padova, nelle versioni orchestrali originali o nelle trascrizioni dell'epoca per organici da camera.

Cardine dell'edizione 2010 di Impara l'arte è la figura di **Sergei Diaghilev** (1872-1929), l'impresario e direttore della celebre compagnia dei **Balletti Russi**, che ebbe sede dapprima a Parigi e successivamente a Montecarlo. L'organico della compagnia comprendeva i migliori ballerini provenienti dai due teatri più importanti: il moscovita **Teatro Bolshoi** e il pietroburghese **Teatro Mariinskij**. L'intento iniziale di Diaghilev fu quello di esportare il tecnicismo e l'arte russa nell'Europa Occidentale, ma subito la genialità dell'artista, fusa con quella di artisti italiani, francesi e spagnoli, portò alla creazione di un'équipe composta dai più importanti personaggi dell'epoca del calibro, per citarne alcuni, di **Pablo Picasso, Claude Debussy, Igor Stravinskij e Vaslav Nijinski**. La grandiosa vitalità dei Balletti russi si fece strada attraverso i due decenni successivi, tanto che divenne la più influente compagnia di balletto del XX secolo. Diaghilev commissionò musica da balletto a compositori quali Claude Debussy (*Jeux*, 1913), Maurice Ravel (*Daphnis et Chloé*, 1912), Erik Satie (*Parade*, 1917), Richard Strauss (*Josephs-Legende*, 1914), Sergei Prokofiev (*Ala and Lolly*, rifiutata da Djagilev e trasformata nella *Scythian Suite*, e *Chout*), Ottorino Respighi (*La boutique fantastique* su musiche di Gioachino Rossini, 1918), Francis Poulenc (*Les Biches*, 1923), Manuel de Falla e altri ancora. Il suo coreografo, Mikhail Fokin, spesso adattò la musica per il balletto.

L'**Orchestra di Padova e del Veneto**, in particolare, proporrà per l'apertura della Rassegna (**16 marzo 2010, Sala dei Giganti**) l'esecuzione di due tra i più noti capolavori di Igor Stravinskij, *Apollon musagète* e *Pulcinella*, con la direzione di **DANIELE GIORGI**, uno tra le più interessanti giovani bacchette italiane di oggi.

Stravinskij fu forse il compositore più importante per la collaborazione con Djagilev. A Pietroburgo quest'ultimo sentì i primi lavori per orchestra del giovane compositore, *Fuochi d'artificio* e *Scherzo Fantastique*, e ne fu tanto impressionato da chiedergli di arrangiare alcuni brani di Frédéric Chopin per i

Balletti russi. Nel 1910 gli commissionò la prima partitura originale per i balletti: *L'uccello di fuoco*. Poco dopo seguirono *Petrushka* (1911) e *La sagra della primavera* (1913) e i due lavorarono insieme anche in *Pulcinella* (1920) e *Apollon musagète* (1927). Ai **compositori italiani che lavorarono con Diaghilev e i Balletti Russi** guarda invece l'appuntamento del **13 aprile 2010** (Auditorium Pollini) con l'OPV diretta dal maestro **DIEGO DINI CIACCI** e con la partecipazione del clavicembalista **ROBERTO LOREGGIAN**. In programma le rielaborazioni di **Ottorino Respighi** (1879-1936) e **Vincenzo Tommasini** (1878-1950) sulle partiture settecentesche di **Domenico Cimarosa** (*Le astuzie femminili*) e **Domenico Scarlatti** (*Le donne di buon umore*, sopra cinque sonate per clavicembalo) rispettivamente, insieme a uno dei più significativi titoli italiani concepiti per i Balletti Russi: *Barabau* di **Vittorio Rieti** (1898-1994).

Tre giovani ma già affermati musicisti veneti saranno i protagonisti di due appuntamenti proposti dagli **Amici della Musica di Padova**. Il pianista **ALESSANDRO TAVERNA** (che nel 2009 ha conquistato il podio nei prestigiosi Concorsi Pianistici Internazionali di Londra e Leeds), nato a Caorle nel 1983, proporrà (**21 aprile 2010, Sala dei Giganti**) alcune versioni pianistiche di musiche per il balletto composte da **Manuel De Falla** (*Il cappello a tre punte*), **Erik Satie** (*Jack in the box*) e **Igor Stravinskij** (Tre movimenti da *Petruska*), insieme ad alcuni dei brani di **Frédéric Chopin** (nell'anno del centenario dalla nascita) che lo stesso Stravinskij orchestrò per Diaghilev. Il violinista **DAVIDE DE ASCANIIS** e il pianista **DANIELE RINALDO**, entrambi padovani, si cimenteranno invece (**31 maggio 2010, Sala dei giganti**) in alcuni brani del repertorio esecutivo che fu proprio di Stravinskij e di **Samuel Dushkin**, il violinista virtuoso al quale il compositore dedicò anche il celebre Concerto per violino: Danza russa (da *Petruska*), *Prelude et Ronde des princesses*, Berceuse, Scherzo (da *L'Uccello di fuoco*), Chanson russe (da *Mavra*), *Suite italienne*.

Tre grandi balletti, il *Prélude à l'après midi d'un faune* di **Claude Debussy**, *Dafni e Cloe* (suite n. 2) di **Maurice Ravel** e *La sagra della primavera* di **Igor Stravinskij**, saranno al centro del terzo concerto proposto dagli Amici della Musica di Padova (**8 giugno 2010, Auditorium Pollini**), che avrà per protagonista il **BARTELLONI PIANO DUO** (formato da **LEONARDO BARTELLONI** e **CRISTIANA NICOLINI**), tra le più interessanti formazioni pianistiche italiane del panorama concertistico.

Alla **Modern Dance e nuova scuola di composizione americana anni '50** e alle esperienze coreografiche contemporanee guarderanno invece i contributi proposti dal **Centro d'Arte degli Studenti dell'Università**. L'intreccio tra 'nuova musica' e danza sarà indagato negli appuntamenti affidati a tre giovani nomi di spicco della danza contemporanea, quali **AMBRA SENATORE** (protagonista delle improvvisazioni di musica e danza di *MASSa* insieme al pianista **MATTEW SHIPP**, il **4 maggio alla Sala dei Giganti**), **SIMONA BERTOZZI** (interprete di musiche di **John Cage** e **Morton Feldman** con la pianista **DEBORA PETRINA**, il **14 maggio 2010** alla **Sala dei Giganti** nello spettacolo dal titolo *New York, 1950*) e **MARINA GIOVANNINI** (sulla musica elettronica di **LETIZIA RENZINI** con *Misura*, **giovedì 27 maggio 2010** al **Teatro alle Maddalene**).

Appuntamento di assoluto rilievo all'interno del cartellone di Impara l'Arte è l'anteprima di un frammento di *Aria*, il nuovo spettacolo del direttore della Biennale Danza, **ISMAEL IVO**, realizzata in collaborazione con due realtà di eccellenza quali **La Biennale di Venezia** e **Prospettiva Danza Teatro 2010** promossa dal **Comune di Padova** con la direzione artistica di **LAURA PULIN**.

Con la musica tanto profonda quanto rarefatta di *Fratres* di **Arvo Pärt**, eseguita dal vivo dall'Orchestra di Padova e del Veneto, la performance si ispira al tema dell'aria. "L'aria, che sviluppa il senso del respiro, è sorgente di movimento – scrive Ismael Ivo. (...) Si possono spostare

masse d'aria riempiendole con il movimento e rendere visibile l'invisibile. L'aria è come una presenza impalpabile, un'ingannevole fantasmagoria, un gioco di desideri invisibili e di visibili emozioni". La musica di Pärt, che accompagnerà i giovani ballerini dell'**Arsenale della Danza**, sarà eseguita dal vivo dall'**Orchestra di Padova e del Veneto** diretta da **MAFFEO SCARPIS** (**17 maggio 2010, Bastione Alicorno**).

Dopo le straordinarie esperienze con **Bruno Monsaingeon** e **Frank Scheffer**, "Impara l'Arte" proseguirà con un nuovo omaggio ad un grande regista, con la 'personale' sull'opera di **LARRY WEINSTEIN**. Il regista canadese, tra i più affermati autori di documentari musicali, sarà a Padova ospite della Rassegna **dal 26 al 29 aprile 2010** per un ciclo di incontri e proiezioni realizzato in collaborazione con **MPX-Ufficio Cinema SAS ACEC**, nei quali saranno presentati i film **SEPTEMBER SONGS** (1994), sulla musica di Kurt Weill, **RAVEL'S BRAIN** (2000), documentario su Ravel e sulla tragica malattia al cervello che lo portò alla morte, **SHADOWS AND LIGHT** (1993) documentario su Joaquin Rodrigo in occasione del suo 90° compleanno, **CONCIERTO DE ARANJUEZ** (1993), il leggendario concerto per chitarra eseguito da Pepe Romero, **THE WAR SYMPHONIES: SHOSTAKOVICH AGAINST STALIN** (1997), sulle Sinfonie di Guerra di Shostakovich, **BURNT TOAST** (2005), otto mini opere ambientate ai nostri giorni, con libretto e musica originale e **TOOTHPASTE** (2001), un'operina in sei minuti su "chi ha lasciato aperto il tubetto del dentifricio" con musica di Alexina Louie e libretto di Dan Redican, con Mark McKinney e il soprano Barbara Hannigan.

A completamento del programma della Rassegna due **conferenze** intorno al rapporto tra musica e danza saranno proposte dagli Amici della Musica di Padova e affidate due specialisti del calibro di **RENATO BOSSA** (**24 marzo 2010, Aula A del Liviano**) e **PATRIZIA VEROLI** (**20 aprile 2010, Aula Calfura di Palazzo Maldura**).

**Biglietti:** interi da €5 a €8, ridotti speciali studenti €3.

**Alberto** **Castelli**  
Relazioni con i media

**Orchestra** **di** **Padova** **e** **del** **Veneto**  
via Marsilio da Padova 19  
35139 Padova IT

T. +39 (0)49 656848 - 656626 [ext. 821]  
F. +39 (0)49 657130  
SKYPE: opv.press

**I NOSTRI NUOVI INDIRIZZI SUL WEB / OUR NEW WEB ADDRESSES**  
[www.opvorchestra.it](http://www.opvorchestra.it)  
[press@opvorchestra.it](mailto:press@opvorchestra.it)